

Due weekend per una delle manifestazioni più amate in paese

Colico in cantina è a pieno regime



L'interno di una delle cantine dell'itinerario di degustazioni colichese

COLICO (zfa) Ultima serata, quella di sabato 25 giugno per l'edizione 2022 di "Colico in cantina" che è partita con il piede giusto sabato scorso, complice il clima molto caldo ed è proseguita nella serata di ieri.

La frazione di Villatico dalle ore 18 alle 24 è il motore della manifestazione con il Giro locale (cantina della Piazza, del Mutilato, Duilia, Rizzi, Arno-Tino, Colomba e Secrista) il Giro Italia che toccherà le cantine Angioletto, Bizzanel, Alfonso, Gerva, Mazzina, Latteria, Già Già (Esterina) e la quindicesima del Molino Mautet dove sarà dato spazio ai vini locali d'eccellenza.

"Colico in cantina" è giunta alla decima edizione organizzata dall'apposito comitato promotore, con il patrocinio del Comune di Colico e della Pro Loco. In prima fila le associazioni e i gruppi che con i loro volontari si mettono al servizio dei visitatori a partire da: Cai Colico, Viva Colico, Associazione Missionaria amici Padre Giorgio, Csi, [Lions Club](#), Tiratardi, Gs Laghetto, Volley Colico, Corpo Musicale di Villatico, Pro loco, Inter Club Giacomo Tabacchi, Scuola dell'in-

fanzia Paride Cariboni Junior, Operazione Mato Grosso e Protezione Civile Gruppo Alpini.

Durante la serata sarà attiva una navetta gratuita che porterà i visitatori dall'Ufficio turistico di Colico in via al Pontile, 7 alla piazza san Giovanni Paolo II di Villatico. Lì sarà presente il punto vendita dei pass che in prevendita erano acquistabili all'Infopoint stesso. Il costo del pass è di 18 euro che dà diritto ad accedere a 7 cantine, alla degustazione di un vino per cantina e un assaggio di salume e formaggio.

L'edizione 2021 di "Colico in cantina" si tenne solamente su due serate alla metà del mese di luglio negli spazi del parco Paride Cariboni per le degustazioni di vino e al PalaLegnone per la cena che fu seguita dalla musica dal vivo con due gruppi differenti ad esibirsi nelle serate. Modalità resasi obbligatoria e che non comprendeva anche la prevendita per rispettare pienamente le disposizioni sanitarie, le stesse che costrinsero ad annullare l'edizione 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

